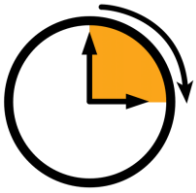
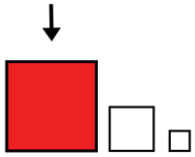
La missione di Gesù

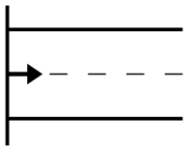



QUANDO

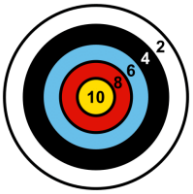

GESÙ


DIVENTÒ


GRANDE,


INIZIÒ


LA SUA

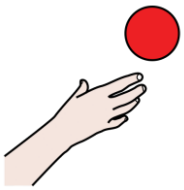


MISSIONE


PER


FAR


CONOSCERE


LA VOLONTÀ


DI DIO


ALLE PERSONE.

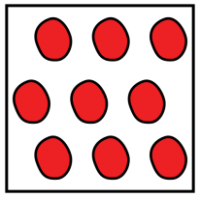

GESÙ



DICEVA

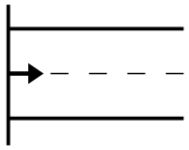

ALLE PERSONE:

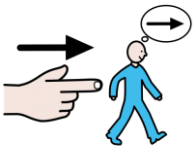

“PENTITEVI


DI TUTTI

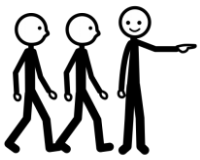

I PECCATI






CHE AVETE FATTO, INIZIATE

A UBBIDIRE


AI COMANDAMENTI


DI DIO


E




ABBIATE

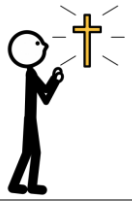
FEDE


IN ME.




SARANNO PERDONATI I PECCATI


DI CHI


CREDE


IN ME.




INOLTRE,

CHI

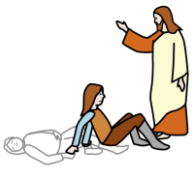

CREDE


IN ME,


ANCHE SE



MORIRÀ,



POTRÀ TORNARE IN VITA NEL REGNO DI DIO”.








INOLTRE, GESÙ FACEVA DEI MIRACOLI, CIOÈ DELLE OPERE



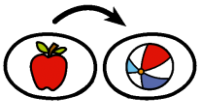





IMPOSSIBILI PER GLI UOMINI: GUARIVA I MALATI, FACEVA TORNARE IN VITA





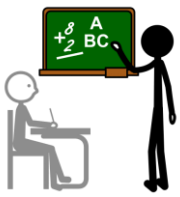



I MORTI, FACEVA SPARIRE UNA TEMPESTA, TRASFORMAVA E

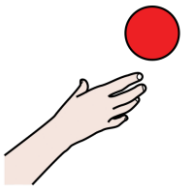





MOLTIPLICAVA IL CIBO. OLTRE A FARE I MIRACOLI, GESÙ

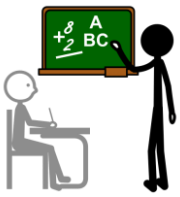


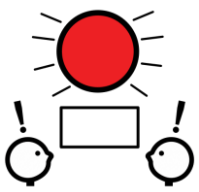





INSEGNAVA ANCHE ALLE PERSONE COME FARE LA VOLONTÀ DI DIO.



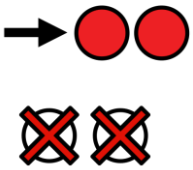




GESÙ SPIEGAVA CHE LA COSA PIÙ IMPORTANTE È

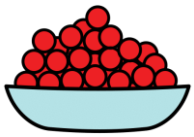

AMARE


DIO


E


LE ALTRE


PERSONE.


TANTE

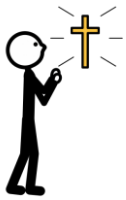

PERSONE

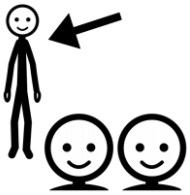

ASCOLTAVANO


GESÙ,


MA


QUELLI CHE


CREDEVANO


IN LUI


VENIVANO CHIAMATI “DISCEPOLI”. I DISCEPOLI






ERANO


SIA


MASCHI


CHE


FEMMINE,

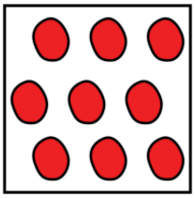

SIA


GIUDEI


CHE


NON


GIUDEI.


TUTTI


POTEVANO

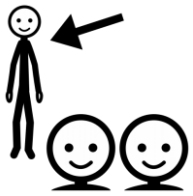

DIVENTARE


DISCEPOLI

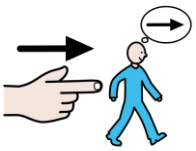

DI GESÙ,


SE

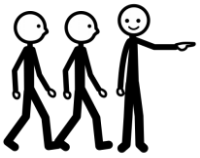

CREDEVANO

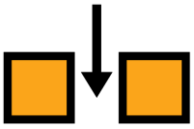

IN LUI

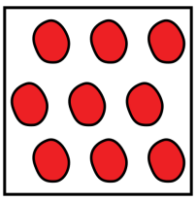

E


UBBIDIVANO


AI SUOI

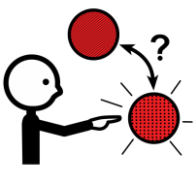

COMANDAMENTI.


TRA


TUTTI


I DISCEPOLI,

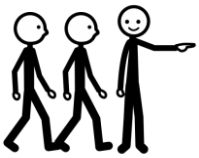

GESÙ

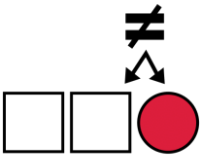

NE SCELSE



DODICI, A CUI

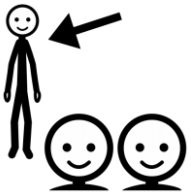

AVREBBE DATO


IL COMPITO


SPECIALE DI



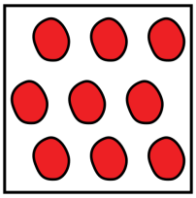
TESTIMONIARE


DI LUI

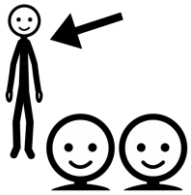

E

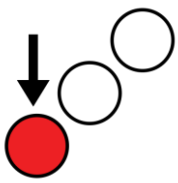


DI RACCONTARE


TUTTE


LE COSE

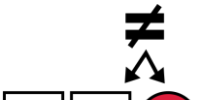

RIGUARDO A LUI.


QUESTI

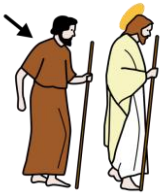


DODICI


DISCEPOLI


SPECIALI


SI CHIAMAVANO


“APOSTOLI”.